



Donazioni COVID-19/Aggiornamento – COVID-19 Gifts/Update

Il 17 marzo 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 70 il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (il "**Decreto**") recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19. Ad integrazione del nostro precedente Tax Alert 2020/1, si osserva che l'art. 66 del Decreto introduce talune specifiche agevolazioni per le **erogazioni liberali** effettuate a sostegno del contenimento epidemiologico.

Nello specifico, la citata disposizione:

- per le persone fisiche e gli enti non commerciali introduce una **detrazione nella misura del 30% per un importo non superiore a € 30.000 per le erogazioni liberali in denaro e in natura** poste in essere nell'anno 2020 in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro finalizzate a finanziare interventi di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- per i titolari di reddito di impresa, richiamando le disposizioni di cui all'art. 27 della legge 13 maggio 1999, n. 133, prevede l'**integrale deducibilità dal reddito di impresa delle erogazioni liberali in denaro e in natura** finalizzate al sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica in corso effettuate nell'anno 2020. I soggetti destinatari elencati dal DPCM 20 giugno 2000, a cui fa rinvio tale disposizione sono: (a) le Amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, gli enti pubblici non economici; (b) le ONLUS; (c) le altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti (costituiti con atto costitutivo o statuto redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) che prevedono tra le proprie finalità interventi umanitari in favore di popolazioni colpite da calamità pubbliche o altri eventi straordinari; (d) le associazioni sindacali e di categoria. Le menzionate erogazioni sono deducibili per cassa anche ai fini IRAP. La disposizione del 1999 prevede inoltre che la cessione gratuita di beni effettuata ai medesimi soggetti non costituisce destinazione estranea alle finalità di impresa, con conseguente non imponibilità dei relativi ricavi e plusvalenze, e che le erogazioni non sono soggette ad imposta sulle donazioni.

Dalla analisi della Relazione governativa e tecnica al Decreto si desume che le agevolazioni in esame siano concorrenti, e non sostitutive, rispetto a quelle già in vigore descritte nel nostro precedente Tax Alert 2020/1.

Ai fini della valorizzazione delle erogazioni in natura, ai sensi dell'art. 66 del Decreto si rendono applicabili gli artt. 3 e 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico e delle Politiche sociali del 28 novembre 2019 (il "**DM**").

Tali articoli prevedono che:

- per le persone fisiche e gli enti non commerciali:
 - o le erogazioni in natura siano valorizzate in base al valore normale dei beni erogati;
 - o qualora il valore del bene oggetto di erogazione sia superiore a € 30.000, ovvero, nel caso in cui, per la natura dei beni, non sia possibile desumerne il valore sulla base di criteri oggettivi, il soggetto che effettua l'erogazione liberale debba acquisire una perizia giurata che attesti il valore dei beni donati. Tale perizia, che deve avere data non antecedente a novanta giorni da quella di trasferimento del bene, deve essere consegnata al soggetto destinatario dell'erogazione;
- per i soggetti titolari di reddito di impresa, è previsto che ove il bene oggetto dell'erogazione liberale:
 - o sia un bene strumentale, l'ammontare dell'agevolazione venga parametrato avendo a riferimento il valore fiscale residuo del bene alla data di trasferimento; ovvero
 - o sia un bene alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa ovvero sia una materia prima o sussidiaria, o un semilavorato non strumentale acquistato per essere impiegato nella produzione, le erogazioni debbano essere valorizzate al minore tra il valore normale e quello determinato applicando le disposizioni dell'art. 92 del TUIR in tema di valutazione delle rimanenze.

Il DM dispone inoltre che le erogazioni in natura da chiunque effettuate risultino da atto scritto contenente la dichiarazione: (i) del soggetto che effettua l'erogazione liberale recante la descrizione analitica dei beni donati, con l'indicazione dei relativi valori; (ii) del soggetto beneficiario contenente l'impegno del beneficiario ad utilizzare direttamente i beni medesimi per lo svolgimento della specifica attività agevolata (nel caso di specie, la gestione, contenimento o contrasto del COVID-19). Non si esclude che la norma possa essere oggetto di modificazioni o integrazioni nell'iter di conversione in legge.

A beneficio di quanti volessero effettuare erogazioni liberali a favore di enti che operano in prima fila nella gestione, nel contenimento ovvero nel contrasto al COVID-19 – restando a disposizione per fornire gli opportuni chiarimenti del caso – si riporta di seguito **la tabella aggiornata delle attuali misure agevolative delle erogazioni in denaro previste dal nostro ordinamento.**

Eroganti	Beneficiari	Misura e tipologia dell'agevolazione
Persone fisiche	Stato, regioni, enti locali, enti e istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni attive nel finanziamento di interventi di contenimento e gestione del COVID-19	Detrazione dall'IRPEF del 30% dell'erogazione, fino ad un massimo di 30.000 Euro
Persone fisiche	Aziende Ospedaliere-Universitarie Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Enti di ricerca	Deducibilità integrale dal reddito complessivo
Persone fisiche	ONLUS Organizzazioni di volontariato	- Detrazione dall'IRPEF del 30% (35% per le Organizzazioni di volontariato) dell'erogazione, fino ad un massimo di 30.000 Euro; oppure - Deducibilità dal reddito complessivo, nel limite del 10% di tale reddito
Persone fisiche	Fondazioni e associazioni con finalità di ricerca	Deducibilità dal reddito complessivo, nel limite del 10% di tale reddito e nella misura massima di 70.000 Euro
Soggetti passivi IRES	Amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici e ONLUS attive nel finanziamento di interventi di contrasto al COVID-19, fondazioni, associazioni, comitati ed enti che prevedono tra le proprie finalità interventi umanitari in favore di popolazioni colpite da calamità pubbliche o altri eventi straordinari; (d) associazioni sindacali e di categoria	Deducibilità integrale dal reddito complessivo
Soggetti passivi IRES	Aziende Ospedaliere Enti di ricerca Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico	Deducibilità dal reddito complessivo, nel limite del 2% di tale reddito
Soggetti passivi IRES	Enti di ricerca	Deducibilità integrale dal reddito complessivo
Soggetti passivi IRES	ONLUS Organizzazioni di volontariato	Deducibilità dal reddito complessivo, nel limite del 10% di tale reddito
Soggetti passivi IRES	Fondazioni e associazioni con finalità di ricerca	Deducibilità dal reddito complessivo, nel limite del 10% di tale reddito e nella misura massima di 70.000 Euro

On 17 March 2020 Law Decree of 17 March 2020, no. 18 (the "**Decree**") was published in the Official Gazette of the Italian Republic (General Series no. 70) containing measures to strengthen the national health service and support economically families, workers and businesses in relation to the COVID-19 epidemiological emergency. As an integration to our previous Tax Alert 2020/1, we note that art. 66 of the Decree introduces some specific tax benefits for **gifts** made for the support of the containment of the disease.

Specifically, the following tax benefits are introduced:

- for individuals and non-commercial entities, a **tax credit - up to EUR 30,000 - for an amount equal to 30% of the gifts in cash and in kind** made in 2020 to the State, to Regions, to territorial local bodies, to public bodies or institutions, to foundations and to legally recognized non-profit organizations aimed at financing actions for the containment and the management of the epidemiological emergency caused by the COVID-19 outbreak;
- for business taxpayers, with a cross-reference to art. 27 of the Law of 13 May 1999, No. 133, **a tax allowance consisting of the full deductibility from business income of gifts in cash and in kind** made in 2020 aimed at supporting the measures to combat the ongoing epidemiological emergency. The beneficiaries of the gifts referred to by Law No. 133/1999, are those listed in the Decree of the President of the Council of 20 June 2000 which mentions: (a) the State, regional and local public administrations, non-economic public entities; (b) recognized non-profit organizations (ONLUS); (c) foundations, associations, committees or institutions (set up by public deed or registered deed) having the aim to assist population hit by calamities or extraordinary events; (d) labor unions or professional associations. The aforementioned gifts are deductible - on a cash basis - also for the purposes of regional tax on productive activities (IRAP). The 1999 provision also establishes that the gift of goods made to the above entities does not constitute an assignment to a non-commercial use of the goods, so that the transfer shall not generate taxable revenues and capital gains and that the gifts are not subject to gift tax.

From the analysis of the Governmental and Technical reports to the Decree one should conclude that the newly enacted tax benefits are added to those already available and that have been already described in our Tax Alert 2020/1.

As regards in-kind gifts, art. 66 of the Decree provides that for the purpose of determining their value for tax purposes, following Articles 3 and 4 of the Decree of the Ministry for Economic Development and Social Policies of 28 November 2019 (the "**DM**"), the following principles applies:

- for individuals and non-commercial entities:
 - o in-kind gifts are valued on the basis of the normal value (i.e. market value);
 - o if the value exceeds EUR 30,000 or cannot be determined by objective criteria due to the nature of the gifted goods, the person making the gift must obtain a sworn appraisal. The sworn report, which must be dated not earlier than ninety days from the gift, must be delivered to the beneficiary;
- for business income taxpayers:
 - o for capital assets, the amount of the tax benefit is determined with reference to the residual tax basis of the assets on the transfer date;
 - o for goods, whose production or trade falls within the entity's activity, for raw materials, subsidiary materials and semi-finished products purchased for use in production, the gift must be valued at the lower of the normal value and that determined by applying the provisions of art. 92 of the Income Tax Code on the valuation of inventories.

The DM also provides that in-kind gifts, irrespective of who the grantor is, must be proved by means of a written document containing: (i) the statement of the person making the gift which contains the analytical description of the gifted goods together with the indication of their values; (ii) the statement of the beneficiary

showing the commitment to directly use the goods for the performance of the specific activity supported (which, in this case, is the management, containment or combat of COVID-19).

It is worth mentioning that the new legislation could be subject to amendments/integration during the conversion procedure.

For the benefit of those who are willing to make gifts to entities operating on the front line in the management, containment or fight against COVID-19 we add below **an updated table which shows the tax benefits currently in force**. We remain available to provide the appropriate clarifications in each specific case

Grantor	Beneficiaries	Tax benefits
Individuals	State, regions, territorial local bodies, public bodies or institutions, foundations and non-profit organisations operating in the financing of measures for the containment and the management of COVID-19	Deduction from the income tax equal to 30% of the gift, up to EUR 30,000
Individuals	University Hospital Institutions Health and Hospitalization Institutions with research aims Research Institutions	Full deduction from the income tax base
Individuals	Recognized Non-Profit Organizations Voluntary Organizations	- Deduction from the income tax equal to 30% (35% for Voluntary Organizations) of the gift, up to EUR 30,000; or - Deduction from the income tax base, up to 10% of that base
Individuals	Foundations and organizations for research purposes	Deduction from the income tax base, up to the lower of 10% of that base and EUR 70,000
Entities subject to IRES	State, regional and local public administrations, non-economic public entities and recognized non-profit organizations (ONLUS) operating in the financing of measures for the fight against COVID-19 foundations, associations, committees or institutions having the aim to assist population hit by calamities or extraordinary events; labor unions or professional associations	Full deduction from the corporate tax base
Entities subject to IRES	Hospitals Research Institutions Health and Hospitalization Institutions with research aims	Deduction from the corporate tax base, up to 2% of that base
Entities subject to IRES	Research Institutions	Full deduction from the corporate tax base
Entities subject to IRES	Recognized Non-Profit Organizations Voluntary Organizations	Deduction from the corporate tax base, up to 10% of that base
Entities subject to IRES	Foundations and organizations for research purposes	Deduction from the corporate tax base, up to the lower of 10% of that base and EUR 70,000

For further information: **Maisto e Associati**

Milan

Piazza F. Meda 5
20121
T: +39.02.776931

Rome

Piazza d'Aracoeli 1
00186
T: +39.06.45441410

London

2, Throgmorton Avenue
EC2N 2DG
T: +44.207.3740299

This newsletter is intended to provide a first point of reference for current developments in Italian law. It should not be relied on as a substitute for professional advice. If further information or advice is required please refer to your Maisto e Associati contact or info@maisto.it.

Copyright © 2020 Maisto e Associati

